



RAZZA, RAZZISMI, DISCRIMINAZIONI RAZZIALI
IL CONTRIBUTO DELL'ANTROPOLOGIA CULTURALE
ALLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA

1° Convegno nazionale SIAC (Società Italiana di Antropologia Culturale)

Sapienza Università di Roma
8, 9, 10 novembre 2018

ABSTRACT E SESSIONI



In collaborazione con:



Organizzazione

Comitato Scientifico del Convegno:

Stefano Allovio, Alberto Baldi, Mauro Geraci, Simone Ghezzi, Simonetta Grilli, Alessandro Lupo, Ferdinando Mirizzi, Daniele Parbuono, Rosa Parisi, Cecilia Pennacini, Gianfranca Ranisio.

Comitato organizzativo:

Alessandro Lupo (coordinatore), Matteo Aria, Anna Iuso, Pino Schirripa.

Collaboratori:

Francesco Aliberti, Silvia Allione, Francesca Ballone, Valeria Bellomia, Maria Boyadzhieva, Michela Buonvino, Greta Maria Capece, Francesca Cappelluzzo, Osvaldo Costantini, Fulvio Cozza, Virginia De Silva, Alessandra Donati, Cecilia Draicchio, Matteo Gallo, Jasmine Iozzelli, Francesco Lattanzi, Sarah Letizia Rossi Modigliani, Anna Giulia Macchiarelli, Mario Marasco, Sergio Marchetti, Michele Mosca, Alice Recine, Carmelo Russo, Andrea Santoro, Corinna Santullo, Chiara Scardozzi, Dario Scozia, Altea Vatteroni.

Libro degli abstract a cura di:

Daniele Parbuono in collaborazione con Alberto Baldi, Simonetta Grilli, Rosa Parisi, Commissione comunicazione SIAC, Comitato Scientifico del Convegno.

Ratio della locandina

Sullo sfondo un *tableaux* databile intorno alla fine dell'Ottocento di origine tedesca con i rappresentanti delle razze umane ritratti in primo piano talora di fronte e talvolta di tre quarti o di profilo per meglio evidenziarne i tratti somatici. È parimenti presente un ulteriore distinguo etnografico rintracciabile nella definizione di copricapi e indumenti. Tale sfondo rappresenta un passato dominato anche sul piano scientifico dalla necessità di arbitrarie e pertinaci stigmatizzazioni razziali con tutte le tragiche conseguenze che ne derivarono ivi comprese le attuali inquietanti derive.

In primo piano, decisamente sovrapposto a cotale "scenario", "spalleggiato" dal sottostante *box* con titolo e programma del convegno, la foto di una bambina a cui, fermo restando il suo volto, sono state attribuite coloriture diverse: auspica un presente che neghi più "facce" all'umana genia nel rispetto, parimenti, delle diversità culturali. Il lato, riferimento alle serigrafie moltiplicative di Warhol, rivisto e corretto, intende qui ribadire l'unicità umana assieme alle sue declinazioni mai gerarchiche e discriminatorie.

Tableaux e foto, in originale e in copia digitale, appartengono agli archivi del MAM, Museo Antropologico Multimediale dell'Università degli studi di Napoli Federico II; autrice della foto scattata nella città di Mysore, India sud orientale, nel 1983, elaborata in computer grafica, è Paola Pisano.



ABSTRACT E SESSIONI

La creazione dell'immaginario razzista/antirazzista nel cinema: alcuni esempi

Riccardo Putti (Università degli Studi di Siena)
riccardo.putti@unisi.it

PreMESSO un esplicito riferimento alla concezione di Morin del cinema come luogo dell'immaginario; Morin infatti nel suo libro, recentemente ripubblicato, *Cinema o l'uomo immaginario* osserva la trasformazione, del cinematografo, invenzione a finalità scenica, nel cinema, macchina di produzione dell'immaginario.

Adottando questo punto di vista attraverso la lettura di alcuni film nelle loro sequenze più significative si potrà osservare sia il formarsi e il modificarsi nel tempo sia degli stereotipi razzisti che dei quelli opposti dell'antirazzismo. In effetti del termine razzismo esistono varie definizioni anche storicamente varianti: dal razzismo di epoca coloniale, a quello nazifascista, fino a quello contemporaneo che pur non sostenendo più il modello del razzismo scientifico basato sulle razze, individua tuttavia ideologie e pratiche discriminatorie basate sulla costruzione di gruppi sociali, classificati in base alla loro origine e provenienza, a cui sono assegnate caratteristiche collettive valutate implicitamente o esplicitamente come inferiori.

Dunque si procederà con l'analisi di alcune sequenze filmiche e della loro contestualizzazione all'interno dell'impianto narrativo del film.

Prime ipotesi di film su cui verrà portata l'attenzione sono:

Griffith *Nascita di una Nazione*

Fleming *Via col vento*

Richard Fleischer *Mandingo*

Kramer *Indovina chi viene a cena*

Spike Lee *Malcolm X*,

Spilberg *Il colore viola*

Cameron *Avatar*

Bibliografia

Morin E., *Il cinema o l'uomo immaginario*, Raffaele Cortina, 2016.

Castoriadis C., *L'istituzione immaginaria della società*, Bollati Boringhieri, 1995.

Scego I., *Quella volta che il razzismo invase l'etere*, Left 2017 (<https://left.it/2017/11/25/igiba-scego-quella-volta-che-il-razzismo-invase-letere/>).

Turam L., *Per l'uguaglianza*, ADD editore, 2014.

Keywords: cinema, razzismo/antirazzismo, immaginario.

Islamophobia in Portugal:
the portrayal of Muslims and Islam in media' discourses

Max Ruben Ramos (Universidade de Coimbra)
maxrubenramos@ces.uc.pt

This paper analyses the main Islamophobic discourses presents in Portuguese media narratives surrounding Muslims and Islam since the 2000s. This analysis is based on data from press and media online, particularly the discursive construction on Muslims and Islam after the 9/11 attacks in U.S., the 2006 Danish cartoon affair, the 2015 Charile Hebdo attack in Paris and the campaign and petition, launched in Portuguese public sphere, in May 2016, against the construction of the new Mosque in Greater Lisbon – in Mouraria, where Muslims from South Asian and West Africa live and work. In the first part, I examine how the vast majority Portuguese media and cyberspace narratives tend to represent Muslims and Islam. In the second part, I will show how some journalistic coverages in press and mass media – very often focused in tacking and “correct” negative representations of Muslims and Islam – have depoliticize the debate on anti-Muslim racism in social and political domain, ignoring the institutionalised policies of Islamophobia.

Bibliography

Asad, T., *Formations of the Secular: Christianity, Islam, Modernity*, Stanford, CA, Stanford University Press, 2003.

Said E., *Covering Islam: How the Media and the Experts Determine How We See the Rest of the World*, New York, Pantheon Books, 1981.

Sayyid S., *A Measure of Islamophobia*, “Islamophobia Studies Journal”, 2 (1), 2014: 10-25.

Van Dijk T., *Racism and the Press*, Routledge, London, 1991.

Keywords: islamophobia, media, muslims, portugal.